

**PARALISI ATTIVITÀ GIUDIZIARIA FASE 2:
L'AIGA PROPONE LE UDIENZE POMERIDIANE E DI SABATO**

La completa paralisi dell'attività giudiziaria nella fase 2 (le udienze svolte nella prima parte della Fase 2 sono circa il 10 % rispetto a quelle fissate) impone di rintracciare soluzioni alternative e per alcuni versi impopolari: la Giustizia è bloccata e con essa la tutela dei diritti dei cittadini.

“La penuria di risorse investite per il funzionamento della macchina giudiziaria nella fase emergenziale e la polverizzazione delle norme di rito attraverso lo strumento dei protocolli e delle linee guida dettate dai capi degli uffici giudiziari dimostrano la scarsa attenzione della politica al sistema giustizia” evidenzia **l'Avvocato Antonio De Angelis, Presidente Nazionale dell'AIGA**, Associazione Italiana Giovani Avvocati *“Tutti gli attori del sistema sono, perciò, chiamati a rintracciare soluzioni alternative e ad adottare misure straordinarie per garantire il pieno esercizio della funzione giudiziaria”*.

“Fissare sessioni pomeridiane delle udienze o ancora di tenerle nella giornata del sabato è un sacrificio sostenibile e che tutti gli operatori giudiziari sono chiamati a compiere per il rispetto che è dovuto l'altissima funzione esercitata” propone **l'Avvocato Pierfernando Panetta, componente della Giunta Nazionale AIGA** *“I Giovani Avvocati sono disponibili a fare la propria parte e a sottrarre ore di lavoro ai propri studi pur di far ripartire la macchina della Giustizia”*.